

7 Luglio 2015

Contro la desertificazione dei centri urbani la Regione incentiva il franchising

Al via il progetto che punta a sostenere l'imprenditorialità e l'occupazione e a rigenerare l'offerta commerciale. L'assessore Parolini: "Individuato un antidoto anticrisi"



“Con questo provvedimento, che è appena entrato nel vivo, cerchiamo di introdurre un vero e proprio antidoto anti crisi nel tessuto economico locale, incentivando una forma di pianificazione territoriale del tutto inedita, in collaborazione con i Comuni e le società di franchising”. È quanto ha dichiarato Mauro Parolini, assessore regionale al Commercio, Turismo e Terziario di commentando il progetto “Fare impresa in franchising in Lombardia”. E’ appena partita la prima fase di attuazione del progetto, che prevede la raccolta delle manifestazioni di interesse dei franchisor potenzialmente orientati ad insediarsi nelle aree più a rischio di desertificazione commerciale individuate dal provvedimento. L’iniziativa, realizzata

con il supporto tecnico del Salone del Franchising di Milano, di Unioncamere Lombardia e del Sistema Camerale e la collaborazione con le realtà maggiorante rappresentative del franchising (Assofranchising, Federfranchising, Confimprese) è nata con l'obiettivo di sostenere l'imprenditorialità, l'occupazione e la rigenerazione dell'offerta commerciale nei centri urbani attraverso lo sviluppo di attività di franchising. "Fare impresa in franchising in Lombardia" mette a disposizione del settore 500mila euro per sviluppare progetti e forme di collaborazione con l'obiettivo di favorire l'apertura di nuovi punti vendita nei comuni lombardi dove sono presenti spazi commerciali sfitti e dove l'indebolimento dell'offerta commerciale ha segnato maggiormente le comunità di riferimento. "Abbiamo deciso di fare leva sulle grandi potenzialità di questo settore, che negli ultimi tre anni ha registrato, a livello nazionale, un incremento medio del 5%. In Lombardia – ha sottolineato Parolini – il mondo del franchising raccoglie più di 240 brand e circa 8500 punti vendita, numeri che fanno della la nostra regione la capitale italiana del settore". "In questa prima fase esplorativa – ha concluso Parolini – chiamiamo a raccolta le società di franchising per valutare il loro interesse verso le aree che abbiamo individuato, per poi sviluppare proposte contrattuali a condizioni vantaggiose per i potenziali affiliati. Successivamente selezioneremo i Comuni in base ai territorio indicati dai franchisor e lanceremo, entro il prossimo ottobre, il bando per la selezione dei franchisee". Le società avranno tempo fino al 24 luglio per inviare il modulo di candidatura, che è possibile scaricare dal sito internet www.commercio.regione.lombardia.it.